

Emergenza Covid-19 ♦ Update/17 ♦ 26.03.2020



⇒ **In evidenza: Variazioni al DPCM 22 Marzo 2020.**
Il MISE integra e modifica la lista dei codici ATECO



Aggiornamento Comunicazioni alla Prefettura.



♦ Decreto MISE 25.03.2020: revisione codici ATECO - D.P.C.M 22.03.2020.

Sono state apportate variazioni al DPCM 22 Marzo 2020: il MISE, con proprio Decreto di ieri notte, integra e modifica la lista dei codici ATECO che individuano le così dette attività essenziali e quelle che invece dovranno temporaneamente chiudere.

♦ Comunicazioni alla Prefettura per le attività “di filiera”: aggiornamento.

Alcune Prefetture hanno reso noti propri fac-simili per le comunicazione delle aziende che non sono ricomprese nell'elenco delle attività essenziali, ma che – essendo oggi escluse dal nuovo decreto – sono invece integrate - in tutto o in parte - in filiere afferenti ad attività essenziali.

ULTIM'ORA!!

♦ Autocertificazione spostamenti: cambia ancora il modulo.

Poco fa è stato pubblicato **un nuovo modulo di autodichiarazione degli spostamenti [All.3]**, in quanto essendo cambiate le disposizioni, si è reso necessario aggiornare anche il modulo.

◆ Emergenza Coronavirus/17: nuovo Decreto MISE 25.03.2020 ◆



A seguito del confronto intercorso tra il Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri e le sigle sindacali

nazionali, si sono convenute alcune **modifiche all'allegato 1 del DPCM del 22 Marzo 2020.**

Alle imprese che non erano state sospese dal DPCM 22 marzo 2020 e che, per effetto del presente decreto, dovranno sospendere la propria attività, **sarà consentita la possibilità di ultimare le attività necessarie alla sospensione, inclusa la spedizione della merce in giacenza, fino alla data del 28 Marzo 2020.**

◆ Decreto MISE 25.03.2020: revisione codici ATECO D.P.C.M 22.03.2020.

Sono state apportate variazioni al DPCM 22 Marzo 2020: il MISE, con proprio Decreto di ieri notte, **integra e modifica la lista dei codici ATECO** che individuano le così dette attività essenziali e quelle che invece dovranno temporaneamente chiudere.

L'elenco dei codici previsti dall'allegato 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 Marzo 2020 **è sostituito dall'allegato 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, in vigore da oggi 26 marzo.**

In particolare, il Ministero dello Sviluppo Economico aggiorna la lista dei Codici ATECO in modo da consentire, da un lato, la maggior integrazione delle filiere già interessate dall'allegato 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 e, dall'altro lato, la sospensione delle attività non ritenute essenziali.

Il Decreto prevede che per le imprese che non erano state sospese dal DPCM 22 marzo 2020 e che, per effetto del presente Decreto, dovranno sospendere la propria attività, sarà consentita la possibilità di ultimare le attività necessarie alla sospensione, inclusa la spedizione della merce in giacenza, fino alla data del 28 marzo 2020.

Riportiamo di seguito l'elenco dei Codici ATECO che identificano le attività essenziali e alcune precisazioni, allegando comunque anche il testo integrale del Decreto **[Al.1]**.

► Elenco nuovi codici ATECO - “Attività essenziali”

1	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali
3	Pesca e acquacoltura
5	Estrazione di carbone
6	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale
09.1	Attività dei servizi di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale
10	Industrie alimentari
11	Industria delle bevande
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.95	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
14.12.00	Confezioni di camici, divise e altri indumenti da lavoro
16.24	Fabbricazione di imballaggi in legno
17	Fabbricazione di carta (ad esclusione dei codici: 17.23 e 17.24)
18	Stampa e riproduzione di supporti registrati
19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
20	Fabbricazione di prodotti chimici (ad esclusione dei codici: 20.12 – 20.51.01 – 20.51.02 – 20.59.50 – 20.59.60)
21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici
22.2	Fabbricazione di articoli in materie plastiche (ad esclusione dei codici: 22.29.01 e 22.29.02)
23.13	Fabbricazione di vetro cavo
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
25.21	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.92	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
26.6	Fabbricazione di apparecchi per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
27.1	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici e di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.2	Fabbricazione di batterie di pile e di accumulatori elettrici
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
32.50	Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche
32.99.1	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.4	Fabbricazione di casse funebri
33	Riparazione e manutenzione installazione di macchine e apparecchiature (ad esclusione dei seguenti codici: 33.11.01, 33.11.02, 33.11.03, 33.11.04, 33.11.05, 33.11.07, 33.11.09, 33.12.92, 33.16, 33.17)
35	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
37	Gestione delle reti fognarie

38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali
39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
42	Ingegneria civile (ad esclusione dei seguenti codici: 42.91, 42.99.09 e 42.99.10)
43.2	Installazione di impianti elettrici, idraulici e altri lavori di costruzioni e installazioni
45.2	Manutenzione e riparazione di autoveicoli
45.3	Commercio di parti e accessori di autoveicoli
45.4	Per la sola attività di manutenzione e riparazione di motocicli e commercio di relative parti e accessori
46.2	Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e animali vivi
46.3	Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco
46.46	Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici
46.49.2	Commercio all'ingrosso di libri riviste e giornali
46.61	Commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature, macchine, accessori, forniture agricole e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature ad uso scientifico
46.69.94	Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e infortunistici
46.71	Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione, di combustibili per riscaldamento
49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua
51	Trasporto aereo
52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti
53	Servizi postali e attività di corriere
55.1	Alberghi e strutture simili
j (DA 58 A 63)	Servizi di informazione e comunicazione
K (da 64 a 66)	Attività finanziarie e assicurative
69	Attività legali e contabili
70	Attività di direzione aziendali e di consulenza gestionale
71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche
72	Ricerca scientifica e sviluppo
74	Attività professionali, scientifiche e tecniche
75	Servizi veterinari
78.2	Attività delle agenzie di lavoro temporaneo (interinale) ¹
80.1	Servizi di vigilanza privata
80.2	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
81.2	Attività di pulizia e disinfestazione
82.20	Attività dei call center ²
82.92	Attività di imballaggio e confezionamento conto terzi
82.99.2	Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste
82.99.99	Altri servizi di sostegno alle imprese ³

84	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
85	Istruzione
86	Assistenza sanitaria
87	Servizi di assistenza sociale residenziale
88	Assistenza sociale non residenziale
94	Attività di organizzazioni economiche, di datori di lavoro e professionali
95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
95.12.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa
97	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico

Note:

1. Nei limiti in cui siano espletate in relazione alle attività di cui agli allegati 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 e di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, come modificato dal presente decreto ministeriale.
2. Limitatamente alla attività di "call center in entrata (inbound), con l'esclusione delle attività in uscita (outbound) e dei servizi telefonici a carattere ricreativo. I call center in entrata (inbound) possono operare nei limiti in cui siano espletate in relazione alle attività di cui agli allegati 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 e di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, come modificato dal presente decreto ministeriale.
3. Limitatamente all'attività relativa alle consegne a domicilio di prodotti.

NB. L'elenco di questi codici, sostituisce l'allegato al precedente D.P.C.M. 22.03.2020.

► Per le attività di seguito elencate si applicano le seguenti ulteriori prescrizioni:

- a. **le "Attività delle agenzie di lavoro temporaneo (interinale)"** (codice ATECO 78.2) sono consentite nei limiti in cui siano espletate in relazione alle attività di cui agli allegati 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 e di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, come modificato dal presente decreto ministeriale;
- b. **le "Attività dei call center"** (codice ATECO 82.20.00) sono consentite limitatamente alla attività di "call center in entrata (inbound), che rispondono alle chiamate degli utenti tramite operatori, tramite distribuzione automatica delle chiamate, tramite integrazione computer-telefono, sistemi interattivi di risposta a voce o sistemi simili in grado di ricevere ordini, fornire informazioni sui prodotti, trattare con i clienti per assistenza o reclami" e, comunque, nei limiti in cui siano espletate in relazione alle attività di cui agli allegati 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 e di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, come modificato dal presente decreto ministeriale;
- c. **le "Attività e altri servizi di sostegno alle imprese"** (codice ATECO 82.99.99) sono consentite limitatamente all'attività relativa alle consegne a domicilio di prodotti.

► Comunicazioni alle Prefetture per le attività “di filiera”: aggiornamento.

Con nostro Update n. 15 del 23.03.2020 avevano fornito indicazioni sulla comunicazione da inviare alle Prefetture, a cura delle aziende non presenti in allegato al DPCM 22.03.2020, ma che fanno parte di filiere essenziali.

Allo stesso modo, nulla in contrario prevedendo il nuovo decreto del MISE 25.03.2020, si dovrà procedere per le attività che non sono più ricomprese in elenco, ma che invece - in tutto o in parte - sono integrate in filiere afferenti ad attività essenziali.

Rinviando a quanto indicato nel citato Update, preme in questa sede aggiornare riguardo a quanto segue:

- nell'immediatezza dell'uscita del Decreto 22.03.2020 e in assenza di indicazioni delle Prefetture, è stato formulato un fac-simile di comunicazione da inviare, redatta sulla base delle indicazioni presenti nel decreto stesso;
- solo in seguito alcune Prefetture hanno reso noti fac-simili, peraltro anche dissimili fra loro, chiedendo che le dichiarazioni venissero redatte su quei moduli;
- a tal proposito, segnaliamo il **comunicato stampa emanato dalla Prefettura di Forlì Cesena nella giornata di ieri che**, nel fornire il modulo che di fatto richiede una formulazione diversa dei dati che avevamo già indicato di fornire nel fac-simile precedentemente inviato, conclude infatti che ***“Alle aziende che hanno inviato le suddette comunicazioni sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, copia del modello da restituire debitamente compilato”***.

Trasmettiamo in allegato il testo integrale del comunicato, a cui è allegato anche il modulo da utilizzare per le nuove comunicazioni [All.2].

Le aziende della Provincia di Forlì-Cesena che ancora dovessero inviare la comunicazione – per la quale **la Prefettura consente il termine di Venerdì 28 Marzo** – devono utilizzare il modello fornito che trovate in allegato, scegliendo ovviamente la sezione che interessa [lett. d), lett. g), o lett. h)].

Per le altre Prefetture, non essendo pervenuto analogo comunicato, si consiglia di consultare il sito della Prefettura di riferimento o di inviare comunque la comunicazione sulla base di altro fa-simile disponibile.

	Per informazioni e/o comunicazioni, contattare i nostri Uffici al numero telefonico 0547-642518 oppure inviare una mail di segnalazione a segreteria@retepmiromagna.it
Clausola di esclusione di responsabilità	<i>Rete PMI Romagna ricorda che il presente documento è redatto facendo riferimento unicamente ai testi della legislazione pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Italiana e/o Bollettini Ufficiali Regionali e/o qualsiasi altra pubblicazione ufficiale. Si tratta di una sintesi che necessita degli opportuni approfondimenti personalizzati e pertanto Rete PMI Romagna non assume alcuna responsabilità in merito alla interpretazione che può derivare per quanto riguarda il contenuto della scheda o eventuali modifiche ai provvedimenti, che siano intervenute in data successiva alla redazione della presente nota informativa.</i>